



COMUNE DI UDINE

N. **22** d'ord.

OGGETTO: OPERA: 7981 - CUP: C21B19000320005 "Sistemazione dell'area antistante la chiesetta di via Baldasseria Media". Approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per l'importo di Euro 170.000,00 e contestuale adozione della variante al Piano Regolatore Generale Comunale. Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Estratto

dal verbale delle deliberazioni adottate dal **Consiglio Comunale** nella seduta pubblica di prima convocazione in data **22 giugno 2020** alle ore 17:00 sotto la presidenza del sig. **dott. Enrico BERTI, Presidente del Consiglio**, con l'assistenza del **Segretario Generale avv. Carmine Cipriano** e con l'intervento dei seguenti componenti il **Consiglio Comunale**:

N	COGNOME E NOME	Ass	N	COGNOME E NOME	Ass
1	FONTANINI prof. Pietro, Sindaco		22	LIGUORI dott.ssa Simona	
2	ANDREUCCI FLORIO sig. Enrico	G	23	MARIONI dott.ssa Elisabetta	
3	BARILLARI dott. Giovanni		24	MARSICO rag. Giovanni	G
4	BASALDELLA sig.ra Claudia		25	MARTINES dott. Vincenzo	
5	BATTAGLIA dott.ssa Elisa		26	MELONI dott.ssa Eleonora	
6	BERTI dott. Enrico		27	MICHELINI rag. Loris	
7	BERTOSSI dott. Enrico		28	PATTI dott. Lorenzo	
8	BORTOLIN dott. Mirko		29	PAVAN sig. Carlo	
9	CAPOZZI dott.ssa Pompea Maria Rosaria		30	PAVIOTTI dott.ssa Monica	
10	CIANI sig. Alessandro		31	PIRONE dott. Federico Angelo	
11	CIGOLOTT sig. Fabrizio		32	PITTIONI sig. Antonio	
12	CUNTA sig. Andrea		33	PITTONI sen. Mario	
13	DEL TORRE dott.ssa Cinzia	G	34	PIZZOCARO p.i. Paolo	
14	DELLA NEGRA geom. Gianfranco		35	RIZZA sig. Riccardo Salvatore	
15	FORAMITTI dott. Paolo		36	ROSSO dott.ssa Sara	A
16	FRANZ dott. Maurizio		37	SCALETTERIS avv. Pierenrico	
17	GIACOMELLO rag. Carlo		38	VALENTINI sig. Marco	
18	GOVETTO avv. Giovanni		39	VENANZI dott. Alessandro	
19	IOAN dott.ssa Lorenza		40	VIDONI sig. Luca Onorio	
20	LAUDICINA dott.ssa Francesca		41	ZANOLLA rag. Michele	
21	LIANO rag. Domenico				

Presenti N. 37

Assenti
Giustificati N. 3

Assenti N. 1

Sono inoltre presenti i seguenti **Assessori**: MICHELINI rag. Loris, BARILLARI dott. Giovanni, BATTAGLIA dott.ssa Elisa, CIANI sig. Alessandro, CIGOLOTT sig. Fabrizio, FALCONE sig. Antonio, FRANZ dott. Maurizio, LAUDICINA dott.ssa Francesca, MANZAN dott. Giulia, OLIVOTTO avv. Silvana.

IL PRESIDENTE SOTTOPONE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO LA SEGUENTE PROPOSTA, COMUNICATA IN PRECEDENZA A TUTTI I CONSIGLIERI, SULLA QUALE DICHIARA APERTA LA DISCUSSIONE:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 434 del 13/11/2019 veniva approvato il documento denominato “Realizzazione parcheggio e sistemazione dell’area antistante la chiesetta di via Baldasseria Media – Studio di Fattibilità”, a firma del R.U.P. Ing. Cristina Croppo;
- con Deliberazione del Consiglio comunale n. 115 d’ord. del 18 dicembre 2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di Previsione per il triennio 2020/2022 con l'allegato Programma Triennale delle opere pubbliche 2020/2022, nei quali documenti programmatori è stata inserita l'opera n. 7981 “Sistemazione dell’area antistante la chiesetta di via Baldasseria Media” (anno 2020) per un investimento complessivo pari a € 170.000,00 (Fin.t: MTU);
- l’opera nasce dall’esigenza avvertita dalla popolazione residente, condivisa con gli organi politici dell’Amministrazione, di riqualificare l’area antistante la chiesetta di S. Maria degli Angeli in via Baldasseria Media, tenuto conto dell’evidente stato di degrado in cui versa attualmente l’area, mediante la realizzazione di un parcheggio pubblico a servizio del quartiere e sistemazione generale dell’area, previa acquisizione delle superfici oggetto di intervento e conseguente variante urbanistica;

RICHIAMATA la Determinazione n. cron. 4179 esec. il 05/12/2019 del Responsabile dell’Unità Organizzativa Mobilità, ing. Cristina Croppo, con cui è stato disposto di affidare l’incarico per la progettazione (fattibilità tecnica ed economica, definitiva, esecutiva) e coordinamento della sicurezza nella fase progettuale ed esecutiva dell’intervento sopra menzionato all’arch. Luca Mian con studio in Udine verso un onorario di € 5.075,20 (oneri previdenziali e fiscali di legge compresi), nonchè l’incarico per i rilievi planoaltimetrici, predisposizione del piano particellare di esproprio e conseguente pratica espropriativa (compresi stati di consistenza, frazionamenti, decreto di esproprio), direzione lavori, misura e contabilità e redazione del certificato di regolare esecuzione al geom. Michele Olivo con studio in Udine verso un onorario onnicomprensivo di € 5.709,60;

PRESO ATTO CHE:

- l'area di intervento, localizzata in via Baldasseria Media, è di proprietà privata e urbanisticamente destinata a zona residenziale B3 e, in modesta porzione, ricadente in zona Sch (attrezzature collettive urbane – Culto e opere accessorie);
- per realizzare le opere sarà necessario procedere con l'acquisizione delle aree interessate dal progetto attualmente di proprietà privata mediante procedura di esproprio, ai sensi del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- il Piano Regolatore Generale Comunale si trova in regime di decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio essendo scaduto, in data 10 gennaio 2018, il termine quinquennale di valenza degli stessi ai sensi dell'art. 23 della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 (Nuovo Piano Regolatore entrato in vigore in data 10 gennaio 2013 a seguito della pubblicazione sul B.U.R. n. 2 del 9 gennaio 2013 del d.P.Reg. n. 0272/Pres. del 28/12/2012);
- si rende necessaria quindi apposita variante urbanistica che preveda la realizzazione di tale opera pubblica (inserendola nel P.R.G.C. in zona "P" per la realizzazione di parcheggi di uso pubblico) con contestuale apposizione di vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del combinato disposto degli articoli 10 e 19 del d.P.R. n. 327/2001;
- sono state inviate le comunicazioni di avvio del procedimento per la variante urbanistica e contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dalla L. n. 241/90 e del d.P.R. n. 327/2001 (T.U. espropri);
- entro il termine di legge e quelli previsti dalla comunicazione di avvio del procedimento non sono pervenute osservazioni da parte dell'intestatario delle particelle interessate dalla variante urbanistica;

VISTO l'elaborato di Variante urbanistica redatto in data 28 febbraio 2020 dall'U. Org. Gestione Urbanistica costituito da un fascicolo unico comprendente:

- Relazione;
- Zonizzazione;
- Tavola Z4 – stralcio stato di fatto e variante;
- Tavola A – Attrezzature e Servizi – stralcio stato di fatto e variante;
- Relazione sul dimensionamento – stralcio stato di fatto e variante
- Relazione attinente alla V.A.S.;
- Relazione assenza effetti sui S.I.C. (ora Z.S.C.);
- Relazione - Asseverazione aspetti geologici e in materia di invarianza idraulica;

- Relazione – Asseverazione “variante di livello comunale” ai sensi dell’articolo 63 sexies, comma 1, della L.R. 23.02.20107 n. 5 e smi;

RITENUTO di condividere i contenuti dell’elaborato come sopra redatto;

ATTESO che la variante in argomento può essere ritenuta “variante di livello comunale”, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 63 *sexies* comma 1, lettera f) della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5, in quanto trova applicazione nel caso specifico quanto previsto dall’articolo 24, comma 1, della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5, trattandosi di variante finalizzata all’ampliamento di zona destinata a opera pubblica, contestualmente all’approvazione del relativo progetto preliminare ovvero del progetto di fattibilità tecnica ed economica, e che pertanto la stessa seguirà le procedure di approvazione stabilite dal medesimo articolo 63 *sexies*;

VISTA la relazione inerente ai siti di importanza comunitaria (SIC) ai sensi della direttiva comunitaria 92/42/CEE, di cui all’elenco approvato con decreto del Ministero dell’Ambiente del 3 aprile 2000 successivamente designati zone speciali di conservazione (ZSC);

ATTESO che la variante non produce incidenze significative sia dirette che indirette verso i siti di importanza comunitaria (SIC) ora ZSC presenti nel territorio dei Comuni limitrofi, e pertanto si ritiene che per il presente strumento urbanistico non sia necessario l’attivazione della procedura di verifica di significatività dell’incidenza e/o di valutazione di incidenza;

VISTO il documento relativo alla verifica preventiva degli effetti significativi sull’ambiente (Direttiva Comunitaria 2001/42/CEE; D.Lgs. n. 152/2006; D.Lgs. n. 4/2008) predisposto dall’Unità Organizzativa Gestione Urbanistica;

RILEVATO che tale verifica, redatta secondo i criteri dell’allegato I alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, argomenta che non è necessario sottoporre la variante in argomento alla procedura della Valutazione ambientale strategica (VAS);

VISTO CHE:

- il decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152 all’art. 6, comma 3, dispone che per i piani che determinano l’uso di piccole aree a livello locale, la V.A.S. è necessaria qualora l’autorità competente valuti che producano impatti significativi sull’ambiente;
- l’articolo 4 della legge regionale n. 16/2008 e s.m.i. stabilisce che, ai sensi dell’art. 6, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006, sono considerate piccole aree a livello locale, “*le aree oggetto di variante di livello comunale di cui all’art. 63 sexies della legge regionale 5/2007*” e che per i piani urbanistici di cui all’articolo 6, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006, che determinano l’uso di piccole aree a livello locale “*l’autorità competente, valuta, sulla base della relazione allegata al piano e redatta dal proponente con i contenuti di cui all’allegato I della parte II del decreto legislativo 152/2006, se le*

previsioni derivanti dall'approvazione del piano possono avere effetti significativi sull'ambiente";

- ai sensi del sopra richiamato articolo 4, comma 1, l'Autorità competente a pronunciarsi in merito a tale valutazione è la Giunta Comunale, mentre il Consiglio Comunale assume il ruolo di Autorità procedente;

RITENUTO che la Giunta possa esprimersi sulla valutazione stessa, anche successivamente all'adozione della variante, sulla base della relazione di verifica allegata allo strumento urbanistico tenuto conto della limitata consistenza e della localizzazione (contesti edificati e urbanizzati) delle modifiche apportate alla zonizzazione del P.R.G.C. vigente finalizzate all'introduzione di apposito vincolo preordinato all'esproprio delle aree di proprietà privata necessarie alla realizzazione degli interventi;

VALUTATO, pertanto, di dare corso all'adozione della variante, fermo restando che la procedura di verifica attinente alla VAS potrà e dovrà compiersi prima della approvazione della variante, e nello stesso atto deliberativo sarà dato atto di tale verifica;

DATO ATTO che la presente variante non giunge ad interessare beni vincolati dalla Parte seconda e dalla Parte terza del D.Lgs n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art. 19, comma 2, del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", l'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del Consiglio Comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico vigente;
- con la medesima variante viene apposto il vincolo preordinato all'esproprio che consentirà di procedere con il conseguente iter per l'acquisizione delle aree al demanio comunale;
- ai sensi del comma 5 bis dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 (nuovo codice degli Appalti), il progetto di fattibilità tecnica ed economica sostituisce il progetto preliminare, che l'art. 19 del D.P.R. 327/01 (T.U. espropri) indica quale documento da approvare per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

DATO ATTO CHE:

- in data 21 gennaio 2020 il proprietario delle particelle interessate dall'intervento ha sottoscritto di fronte ad un pubblico ufficiale un Atto Unilaterale d'Obbligo, per il quale lo stesso si impegna a cedere a titolo gratuito al Comune di Udine le aree necessarie alla realizzazione dell'intervento di riqualificazione dell'area antistante alla Chiesetta di S. Maria

degli Angeli in via Baldasseria Media, mediante la realizzazione di un parcheggio pubblico e sistemazione generale dell'area. Tale cessione dovrà avvenire entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione di entrata in vigore della variante al P.R.G.C. di trasferimento della potenzialità edificatoria;

- l'Atto Unilaterale d'Obbligo prevede che qualora il Proponente non provveda a cedere l'area nei termini e modi stabiliti, il Comune è legittimato a non rilasciare il permesso a costruire, in quanto l'atto di cessione delle aree è comunque prodromico all'edificazione dell'area edificabile oggetto di trasferimento di edificabilità. Inoltre il Comune, a seguito dell'inadempimento, è titolato a revocare o modificare i provvedimenti di pianificazione urbanistica che consentono il trasferimento della potenzialità urbanistica attuale;
- la L.R. n. 5/2007 prevede espressamente all'articolo 32 l'istituto della compensazione urbanistica, attraverso il quale il Comune e i proprietari delle aree da destinare a servizi possono concordare la cessione delle medesime al Comune, a fronte di una compensazione attuata mediante il trasferimento dei diritti edificatori in altre aree del territorio comunale a ciò preventivamente destinate;
- la compensazione avrà luogo mediante il trasferimento delle potenzialità edificatorie dal mappale identificato con il numero 1542 e parte dei mappali identificati con il numero 12 e 1543 del Foglio 54 Allegato C, al mappale 1545 del Foglio 54 Allegato C;
- l'accordo finalizzato alla compensazione urbanistica presentato avviene a titolo gratuito esclusivamente con l'impegno da parte del Comune di Udine a destinare le superfici in cessione per la riqualificazione dell'ambito della Chiesetta in oggetto, mediante la realizzazione di un parcheggio pubblico e sistemazione generale dell'area e ciò avverrà solo dopo l'approvazione di questa specifica variante al P.R.G.C. che consente di trasferire la esistente potenzialità edificatoria dell'area ora in zona B3 "residenziale estensiva" di circa mq 858 con If di 1,2 mc/mq contermina alla Chiesetta di S. Maria traslandola in fronte a via Piutti in una equivalente zona B4 "residenziale estensiva rada" di mq 1.030 con If di 1,0 mc/mq; l'area oggetto dei lavori pubblici di sistemazione viene inserita in zona "P" per parcheggi di uso pubblico;
- la potenzialità edificatoria da trasferire sul mappale identificato con numero 1545 del Foglio 54 Allegato C sarà definita all'interno dell'atto di cessione, sulla base del calcolo della effettiva superficie di proprietà ceduta al Comune e della corrispondente edificabilità;
- nel caso in cui il privato non ottemperi alla prevista cessione gratuita delle aree necessarie alla realizzazione dei progettati interventi, si procederà con le modalità forzose previste dalla

normativa espropriativa (d.P.R. n. 327/2001) e non sarà rilasciato il permesso a costruire per interventi da realizzarsi nel mappale identificato con numero 1545 del Foglio 54 Allegato C; inoltre, il Comune sarà titolato a revocare o modificare il provvedimento di pianificazione urbanistica che ha consentito il trasferimento della potenzialità urbanistica;

RILEVATO che l'applicazione dell'istituto della compensazione urbanistica, nel caso di specie, permette il perseguimento dell'interesse pubblico finalizzato alla realizzazione di un'opera di pubblica utilità e contestualmente consente di acquisire le aree a titolo gratuito senza l'applicazione dell'istituto dell'esproprio, che potrà essere utilizzato in caso di inadempimento degli obblighi di cui all'atto unilaterale d'obbligo;

VISTI gli elaborati pervenuti in data 2 marzo 2020 (PG/E 0027131 di pari data) costituenti il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento di cui trattasi a firma dei professionisti incaricati, arch. Luca Mian e geom. Michele Olivo, come di seguito elencati:

- Relazione illustrativa, Relazione tecnica e Quadro Economico di progetto;
- Studio di prefattibilità ambientale;
- Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- Calcolo sommario della spesa;
- Piano particellare d'esproprio (redatto dal geom. Michele Olivo);
- Asseverazioni del progettista;
- Tavola n. 1 – Stato di fatto: Inquadramento catastale in scala 1/1000;
- Tavola n. 2 – Stato di fatto: Inquadramento urbanistico in scala 1/1000 – 1/5000;
- Tavola n. 3 – Stato di fatto: Planimetria generale in scala 1/200 e documentazione fotografica;
- Tavola n. 4 – Progetto: Planimetria generale in scala 1/200;

RITENUTO di approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento di cui trattasi rispondente alle necessità dell'Amministrazione e di adottare, ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R. 5/2007, nonché dell'art. 11 del d.P.Reg. 20/03/2008 n. 86/Pres. "Regolamento di attuazione della L.R. 5/2007", la conseguente variante urbanistica al vigente Piano Regolatore Generale Comunale e la contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio come sopra rappresentata;

VISTO il quadro economico di progetto da cui si evince che la spesa complessiva per l'esecuzione dell'opera di cui trattasi ammonta a €170.000,00 di cui € 75.000,00 per lavori ed € 95.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

DATO ATTO che l'intervento trova copertura finanziaria al capitolo di bilancio 7692/1 "Acquisizione di beni immobili - Infrastrutture stradali", Piano dei conti 2-2-1-9-12, PEG 2020, (Fin.to: MTU0);

ACCERTATO che ai fini fiscali l'opera di cui trattasi, qualificata come "opera di urbanizzazione primaria", è assoggettata all'aliquota IVA del 10 %;

VISTI:

- il rapporto dell'Ufficio "U.Op. Mobilità" di data 2 marzo 2020;
- la deliberazione giunta n. 57 d'ord. del 18 febbraio 2020, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022;
- il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei Contratti;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nelle parti non abrogate dal succitato Decreto legislativo;
- la L.R. 31 maggio 2002, n. 14 "Disciplina organica dei lavori pubblici", per quanto applicabile;
- il D.P.Reg. FVG 5 giugno 2003, n. 0165/Pres. "Regolamento di attuazione previsto dalla legge regionale 14/2002", per quanto applicabile;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal Dirigente del Servizio Edilizia Privata e Urbanistica arch. Eddi Dalla Betta, dal Responsabile dell'Unità Organizzativa Mobilità ing. Cristina Croppo e dal Responsabile del Servizio Finanziario dott.ssa Marina Del Giudice, pareri conservati agli atti presso l'Ufficio proponente,

D E L I B E R A

- 1) di approvare, a tutti gli effetti amministrativi e contabili, il documento denominato "Sistemazione dell'area antistante la Chiesetta di via Baldasseria Media – opera 7981, CUP C21B19000320005: progetto di fattibilità tecnica ed economica", datato febbraio 2020, redatto dall'arch. Luca Mian e dal geom. Michele Olivo, composto dagli elaborati di seguito elencati che si conservano agli atti del Servizio Infrastrutture 3, U. Op. "Mobilità":
 - Relazione illustrativa, Relazione tecnica e Quadro Economico di progetto;
 - Studio di prefattibilità ambientale;
 - Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza;
 - Calcolo sommario della spesa;
 - Piano particellare d'esproprio (redatto dal geom. Michele Olivo);
 - Asseverazioni del progettista;
 - Tavola n. 1 – Stato di fatto: Inquadramento catastale in scala 1/1000;
 - Tavola n. 2 – Stato di fatto: Inquadramento urbanistico in scala 1/1000 – 1/5000;
 - Tavola n. 3 – Stato di fatto: Planimetria generale in scala 1/200 e documentazione fotografica;
 - Tavola n. 4 – Progetto: Planimetria generale in scala 1/200;
- 2) di adottare contestualmente, ai sensi dell'art. 24 della L.R. 5/2007 nonché dell'art. 11 del d.P.Reg. 20/03/2008 n. 86/Pres. "Regolamento di attuazione della L.R. 5/2007", la variante al Piano Regolatore Generale Comunale relativa alla "Sistemazione dell'area della Chiesa di S. Maria degli Angeli in via Baldasseria Media (Opera 7981)", in conformità all'elaborato di

variante redatto in data 28 febbraio 2020 dall'Unità Organizzativa Gestione Urbanistica, costituito da un fascicolo unico comprendente:

- Relazione;
- Zonizzazione:
Tavola Z4 – stralcio stato di fatto e variante;
- Tavola A – Attrezzature e Servizi – stralcio stato di fatto e variante;
- Relazione sul dimensionamento – stralcio stato di fatto e variante;
- Relazione attinente alla V.A.S.;
- Relazione assenza effetti sui S.I.C. (ora Z.S.C.);
- Relazione - Asseverazione aspetti geologici e in materia di invarianza idraulica;
- Relazione – Asseverazione “variante di livello comunale” ai sensi dell’articolo 63 *sexies*, comma 1, della L.R. 23.02.2007 n. 5 e s.m.i.;

- 3) di dare atto che la variante come sopra adottata, è di livello comunale ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 63 *sexies* comma 1, lettera f) e j) della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5, in quanto trova applicazione nel caso specifico quanto previsto dall’articolo 24 comma 1 della legge medesima, trattandosi di variante finalizzata all’ampliamento di zona destinata a opera pubblica e concomitante trasferimento delle funzioni insediative residenziali ai fini dell’applicazione della compensazione urbanistica, contestualmente all’approvazione del relativo progetto preliminare (progetto di fattibilità tecnica ed economica);
- 4) di allegare alla presente deliberazione, affinché ne formi parte integrante e sostanziale, l’elaborato di cui al precedente punto 2);
- 5) di dare atto, per quanto dettagliato in premessa, che il proprietario delle particelle interessate dall’intervento ha sottoscritto di fronte ad un pubblico ufficiale un Atto Unilaterale d’Obbligo, per il quale lo stesso si è impegnato a cedere a titolo gratuito al Comune di Udine le aree necessarie alla realizzazione dell’intervento di cui ai punti precedenti;
- 6) di dare atto che nel caso in cui il privato non ottemperi alla prevista cessione gratuita delle aree necessarie alla realizzazione dei progettati interventi, verrà meno il diritto all’ottenimento del titolo edilizio necessario per l’edificabilità dell’area oggetto di trasferimento delle potenzialità edificatorie e si procederà con le modalità forzose previste dalla normativa espropriativa (d.P.R. n. 327/2001); inoltre, il Comune sarà titolato a revocare o modificare il provvedimento di pianificazione urbanistica che ha consentito il trasferimento della potenzialità urbanistica;
- 7) di stabilire che prima della approvazione definitiva della presente variante dovrà essere espletata la procedura di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. di cui all’art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006, con espressione formale da parte dell’Autorità competente, sulla base della relazione di verifica allegata alla variante allo strumento urbanistico;

- 8) di dare atto che l'avviso di avvio del procedimento per la variante urbanistica e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio è stato inviato al proprietario dei beni interessati, come previsto dall'art. 11 del d.P.R. 327/2001 richiamato in premessa, e che entro il termine per eventuali rilievi non è prevenuta alcuna osservazione scritta;
- 9) di precisare che l'opera di cui trattasi è inserita nel programma triennale 2020 – 2022 delle opere pubbliche dell'Amministrazione comunale;
- 10) di approvare il quadro economico dell'intervento in argomento per l'importo complessivo di € 170.000,00 come di seguito articolato:

A) LAVORI A BASE D'APPALTO

1 Opere computate a misura nette	€ 73.000,00
2 Oneri per la sicurezza	€ 2.000,00
Totale lavori a base d'appalto	€ 75.000,00

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

1 IVA al 10% su A)	€ 7.500,00
2 Spese tecniche:	
21 Incarico esterno rilievi, pratica esproprio e direzione lavori	€ 5.709,60
22 Incarico esterno progettazione e coordinamento della sicurezza	€ 5.075,20
3 Contributo ANAC	€ 30,00
4 Spese tecniche interne: incarico di supporto al RUP	€ 1.000,00
5 Indennità espropri	€ 70.000,00
6 Spese per allacciamenti ai pubblici servizi	€ 1.000,00
7 Arredi urbani	€ 2.000,00
8 Imprevisti e arrotondamenti	€ 2.685,20
Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 95 000,00
TOTALE GENERALE	€ 170 000,00

- 11) di dare atto che ai fini fiscali l'opera di cui trattasi, qualificata come "opera di urbanizzazione primaria", è assoggettata all'aliquota IVA ordinaria del 10%;
- 12) di dare atto che l'intervento trova copertura finanziaria al capitolo di bilancio 7692/1 "Acquisizione di beni immobili - Infrastrutture stradali", Piano dei conti 2-2-1-9-12, PEG 2020 (Fin.to: MTU0);
- 13) di incaricare l'Unità Organizzativa Gestione Urbanistica per tutte le procedure e gli adempimenti necessari all'approvazione della variante in argomento.

Si rimanda al supporto digitale per l'intervento illustrativo del Presidente della Commissione consiliare "Territorio e Ambiente" Consigliere Govetto e la discussione che ne consegue, nel corso della quale il Consigliere Giacomello propone il ritiro della proposta di deliberazione in attesa di ulteriori sviluppi nell'iter volto alla cessione del terreno e delle necessarie integrazioni.

Si rimanda inoltre al supporto digitale per l'intervento del Consigliere Pirone che ugualmente propone il ritiro della proposta di deliberazione in esame.

Si rimanda altresì al supporto digitale per alcune dichiarazioni di voto.

(escono i Consiglieri Bortolin e Pizzocaro – presenti n. 35)

Il Presidente apre la votazione in forma palese sulla **proposta di ritiro della deliberazione** formulata dal Consigliere Pirone che ottiene 13 voti favorevoli e il voto contrario del Sindaco Fontanini, degli Assessori/Consiglieri Barillari, Battaglia, Ciani, Cigolot, Franz, Laudicina, Michelini e dei Consiglieri Basaldella, Berti, Cunta, Della Negra, Foramitti, Govetto, Ioan, Marioni, Pavan, Pittioni, Pittoni, Valentini, Vidoni e Zanolla (n. 22).

Il Presidente dichiara che la proposta di ritiro è respinta.

(escono i Consiglieri Bertossi, Capozzi e Liano – presenti n. 32)

Il Presidente apre la votazione in forma palese sulla **proposta di deliberazione** di cui sopra che ottiene 22 voti favorevoli e il voto contrario dei Consiglieri Giacomello, Liguori, Martines, Meloni, Patti, Paviotti, Pirone, Rizza, Scalettari e Venanzi (n. 10).

Il Presidente dichiara che la deliberazione è approvata.

Il Presidente apre quindi la votazione in forma palese sulla **proposta di immediata eseguibilità** della deliberazione di cui sopra che ottiene 22 voti favorevoli e il voto contrario dei Consiglieri Giacomello, Liguori, Martines, Meloni, Patti, Paviotti, Pirone, Rizza, Scalettari e Venanzi (n. 10).

Il Presidente dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(f.to Enrico Berti)

IL SEGRETARIO GENERALE
(f.to Carmine Cipriano)

